

Le contemporanee politiche di social housing non possono prescindere dal dar seguito ad un modello di intervento centrato sul nuovo paradigma dello Sviluppo Sostenibile e quindi sul perseguimento di corrette politiche che abbiano al centro la **sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi**.

L'Unione Europea ha fatto del modello di sviluppo sostenibile l'obiettivo di ogni sua politica e coerentemente a ciò anche la Regione Toscana persegue un modello di sviluppo centrato sulla **sostenibilità ambientale, economica e sociale** delle sue iniziative di governo del territorio.

In funzione di ciascuno specifico ambito di intervento, queste tre fondamentali radici di sostenibilità si combinano tra loro, evidenziando e dando priorità di approccio a l'una o all'altro dei tre aspetti costitutivi delle politiche di sostenibilità.

Parlando di **Edilizia sociale**, ovviamente il tema della **sostenibilità sociale degli interventi** deve giocare un ruolo primario, anche se necessariamente interrelato, agli altri temi della sostenibilità: ambientale ed economica. Altro elemento di cui tener conto, parlando di politiche della casa sociale è che non si può pensare all'abitare sostenibile se non contestualizzandolo all'interno di spazi e di luoghi che non siano solo le abitazioni, ma anche e soprattutto il contesto urbano coniugati alla vivibilità degli spazi pubblici. Necessariamente, la realizzazione di spazi pubblici vivibili e l'abitare sociale devono passare attraverso nuove forme di urbanistica che si alimentano dei principi di **partecipazione e sostenibilità** per mettere le esigenze del cittadino al centro di innovativi modelli di sviluppo locale. Esperienze realizzate in Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna suggeriscono l'affermarsi di modalità di governance totalmente diverse rispetto al passato per attenuare gli effetti della zonizzazione che nei decenni precedenti hanno favorito l'emergere di situazioni di disagio diffuso e, in particolare, lo svuotamento dei centri urbani in favore di periferie dormitorio. Il cambio di paradigma mette l'accento sulla qualità della vita, sulle nuove necessità di fruizione degli spazi pubblici da parte dei cittadini, contemporaneamente all'emergere di nuovi stili di vita ed al sorgere quindi di richieste di nuove forme dell'abitare quali il cohousing, o l'insorgere di nuove forme di povertà e l'emergere di nuove necessità di casa sociale dovuta all'immigrazione ed al modificarsi del mercato del lavoro.

Parlando poi di qualità della vita e dell'ambiente è necessario anche definire e prevedere standard abitativi degli alloggi, contemporanei all'oggi e quindi energeticamente efficienti, salubri e vivibili, ma la sostenibilità ambientale deve poi fare i 'conti' con la sostenibilità economica degli interventi e questo complica la risoluzione del problema

La proposta

Nasce la necessità di una riflessione ampia e complessa sul come coniugare nelle politiche della casa sociale i temi delle tre radici di sostenibilità, riportando a cardine delle stesse, la sostenibilità sociale degli interventi di social housing ridando voce e dignità ai cittadini a cui le politiche stesse sono dirette.

Di qui la proposizione di una giornata di incontro e di discussione sul come interiorizzare le politiche legate allo sviluppo sostenibile all'interno delle politiche di social housing nel tentativo di riuscire ad individuare modalità di intervento e di governante dei processi che rendano possibile l'incrocio e la reciproca sussidiarietà della sostenibilità sociale, ambientale ed economica degli interventi, a partire però dalla condivisione e dall'istanza di nuova socialità e di modelli di intervento contenenti anche forme innovative di Cohousing, autoconstruzione e partecipazione attiva.



Regione Toscana



Social Housing: sostenibilità sociale e stili di vita



29 giugno 2011

Firenze

Cenacolo di S. Apollonia

Via San Gallo, 25

programma

Mattino: vengono portate al centro della discussione le attuali politiche di social housing della regione Toscana, ed una successiva declinazione di interventi finalizzati ad aprire una discussione sulle tre radici di sostenibilità di cui tener conto nell'housing sociale:

ore 9.30

Conduce ed introduce

Francesco Marinelli

Presidente "Ecoaction – Cultura e Progetto sostenibili"

Saluti Istituzionali

Salvatore Allocca

Assessore Welfare e politiche per la casa

Anna Marson

Assessore Urbanistica e Territorio

Monica Sgherri

Consigliere Consiglio Regionale e Capogruppo Federazione Sinistra Verdi

ore 10.30

Interventi

La sostenibilità sociale degli interventi, le nuove forme dell'abitare ed il ruolo della partecipazione attiva dei cittadini

Giandomenico Amendola

Università di Firenze

La sostenibilità ambientale ed energetica degli alloggi, obiettivi, standard e applicabilità dei nuovi indicatori di prestazione

Angelo Mingozzi

Università di Bologna

Elementi di autogoverno dell'abitare: patti città campagna

Alberto Magnaghi

Università di Firenze

Forme di finanza capaci di consentire un edilizia sociale sostenibile – nuove prestazioni ed esempi realizzati

Massimo Coltellacci

Presidente Commissione Project Financing e PPP – Odl - Roma

Proposte e progetti pilota delle cooperative di abitanti: alcune esperienze nelle comunità toscane

Adolfo Moni

Presidente di Legacoop Abitanti Toscana

L'edilizia sostenibile in regione toscana

Pietro Novelli

Regione Toscana

ore 13.00

Pausa

Pomeriggio: ripresa dei lavori

ore 14.00

Conduce

Lino Giorgini

Urbanista - "Ecoaction – Cultura e Progetto sostenibili"

Progetti ed iniziative pilota già realizzati o in corso sulle politiche di progettazione e conduzione partecipata di interventi di housing sociale, di interventi esemplari di edilizia sociale ad alta qualità ambientale, delle forme economiche di sostegno al tema dell'housing sociale e quindi la presentazione di casi studio esemplari su:

La partecipazione dei cittadini all'interno dei processi di riqualificazione urbani ed edilizia: il progetto pilota UE "Home" la casa dell'uomo

Francesco Marinelli

Direttore di Progetto

Esempi virtuosi di riqualificazione urbana sostenibile: il contratto di quartiere II° di Pistoia

Silvia Ginanni

Assessore all'urbanistica – Comune di Pistoia

Il Progetto UE "Power House": Il ruolo dell'edilizia sociale, una risposta integrata al tema della sostenibilità ambientale

Marco Corradi

Presidente del Gruppo di lavoro per l'Efficienza energetica degli edifici – Cecodhas

Come trovare le risorse per la qualità e i beni pubblici: le Aree a Pianificazione Differita del Comune di Quarrata

Luca Gaggioli

Assessore all'urbanistica

Firenze – area ex Longinotti: complesso edilizio sperimentale in legno per 45 alloggi di E.R.P. ed altri interventi con carattere di sostenibilità

Luca Talluri

Presidente CASA spa – Firenze

Conclusioni

ore 16.30

Tavola rotonda con le associazioni degli operatori della casa sociale e della società civile: come dar seguito alle indicazioni pervenute dalla giornata di lavoro

Segreteria Organizzativa

Sandra Giorgetti

Assessorato alle Politiche Abitative, Regione Toscana

Segreteria Scientifica

Associazione Internazionale: Cultura e Progetto Sostenibile – "Ecoaction"